

AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- -gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione ANBSCe la Restinazione dei Venioscopie tracile confiscati dalla criminalità organizzata;
 - l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
 - l'articolo 48, comma 3, lettera *c*), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione, in data 05.02.2009, nel procedimento iscritto al N. 103/07 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo con decreto emesso il 24/02/2012, divenuto definitivo con Sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 12.03.2013, con il quale è stata disposta in danno di <u>BOLOGNA Matteo Giovanni</u> nato a Trappeto (PA) il 24 Giugno 1960, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

• Spezzone di terreno sito nella contrada Tavolata di Partinico, identificato in catasto alla partita 40527 fg 43, p.lle 693, 2728, 1135, partita 39569 fg 43, p.lla 92 e 1133, partita 76508 fg 43 p.lla 1159, partita 41250 fg 43 1148, partita 40528 fg 43, p.lla 1137, partita 41249 fg 43, p.lla 648 (Kb 296054);

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 103/2007 disposta dal Tribunale di Palermo – Sezione Misure di Prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 20/05/2013 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Palermo ai numeri R.g. 24340, e R.p. 18983;

VISTO che con la nota prot. N. 34393 del 4/11/2014 l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento

VISTA la nota prot. N. 16934 di data 12/12/2014, con la quale il Comune di Balestrate ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 15/07/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Balestrate, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;



AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

DECRETA

Lo spezzone di terreno sito nella contrada Tavolata di Partinico, identificato in catasto alla partita 40527 fg 43, p.lle 693, 2728, 1135, partita 39569 fg 43, p.lla 92 e 1133, partita 76508 fg 43 p.lla 1159, partita 41250 fg 43 1148, partita 40528 fg 43, p.lla 1137, partita 41249 fg 43, p.lla 648 (Kb 296054) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Balestrate per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

IL DIREITIPRE (Postigione)

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo